



fabrizio giannini
let's call the whole thing off

Nell'ambito della serie di eventi pubblici *positions in space*, **mercoledì 24 ottobre 2012 alle ore 20.30** si terrà il *finissage* dell'installazione *Let's call the whole thing off* dell'artista **Fabrizio Giannini**, inaugurata a fine settembre. Per l'occasione intervengono **Laura Solari e Stéphane Robert delle edizioni dasein** (Parigi/Lugano) con una conferenza dal titolo *position in (social) space*: un vero e proprio itinerario fra libri e arte.

Il ciclo delle *positions* ha, fra l'altro, già offerto degli *excursus* sull'editoria, la grafica e gli intrecci con l'architettura e l'arte nel corso dei precedenti appuntamenti – quasi una “serie nella serie” – con l'architetto Francesco Buzzi prima (*position 5*) e gli artisti Matteo Terzaghi e Marco Zürcher poi (*position 12*).

Laura Solari e Stéphane Robert parleranno dell'evoluzione della loro pratica artistico-editoriale mostrando alcune delle pubblicazioni date alle stampe, comprese quelle realizzate con Fabrizio Giannini – una pratica, la loro, che si inserisce in uno spazio estremamente strutturato e determinante come lo “spazio sociale”. Pubblicare un volume significa interrogarsi su aspetti che normalmente, secondo dasein, vengono occultati: le questioni sulla circolazione e la diffusione, il rapporto specifico agli oggetti prodotti e, soprattutto, la relazione fra lo spazio sociale che si occupa e il tipo di produzione che si può o si deve promuovere. Solari e Robert faranno riferimento ad alcuni concetti espressi dal noto sociologo francese Pierre Bourdieu (1930-2002).

Le edizioni dasein, spazio di creazione autonomo, sono state fondate nel 2004 dall'artista Laura Solari e dal grafico Stéphane Robert. Sono una quarantina i volumi sin qui pubblicati, che variano per forma e contenuto per coniugare al meglio i desideri degli artisti rappresentati. I progetti artistici selezionati – testi, musica, immagini, video... – sono d'altronde concepiti specificamente per la pubblicazione.

L'installazione *Let's call the whole thing off* a cura di Fabrizio Giannini può essere visitata tutti i giorni nella galleria al pianterreno di i2a istituto internazionale di architettura (Portich da Sura 18, Vico Morcote, Svizzera, dal lunedì alla domenica dalle ore 10 alle 20, ingresso libero) fino a mercoledì 24 ottobre 2012. La conferenza di Laura Solari e Stéphane Robert si terrà in concomitanza con il *finissage* alle ore 20.30, in italiano e francese.

L'evento sarà trasmesso in live streaming su www.i2a.ch.

Con il sostegno della Repubblica e Cantone Ticino - Fondo SWISSLOS.

positions
in space
14



fabrizio giannini

Classe 1964, Giannini studia a Londra e Parigi. Numerose le esposizioni alle quali ha partecipato a partire dagli anni '90, da Neuchâtel a Ginevra, da Milano a Torino, da Parigi a Londra, da Uppsala a Tampere (Finlandia) fino in Sud Corea. Fra le mostre promosse, segnaliamo *Young, Neue Fotografie in der Schweizer Kunst* al Fotomuseum Winterthur (1999); *Backlight02. 6th International Photographic Triennial* ospitata al Photographic Center Nyky aika (Tampere, 2002); *In diesen Zeiten. Incontro con la giovane scena artistica svizzera* presso il Centre PasquArt (Bienne, 2003); *Julia Kaelin and Fabrizio Giannini* alla Galerie AP4-ART (Ginevra, 2005); *Che c'è di nuovo?* al Museo Cantonale d'Arte (Lugano, 2006) e, sempre nella stessa sede, *Sguardi sulla collezione. Ricerche artistiche in Ticino dal 1970 ad oggi* (2008), nonché la personale *Live without dead time* (2010) presentata nell'ala est del Museo.

Nel 2001 Giannini si aggiudica il Premio federale delle belle arti.

L'artista vive e lavora a Lugano.

positions in space

È una serie di manifestazioni ideata e curata da Ludovica Molo, direttrice di i2a, con la collaborazione di Debora Bonanomi, in cui architetti e artisti sono chiamati a creare un'installazione e a invitare a loro volta una o più figure di rilievo per il loro percorso creativo, nell'intento di animare il dibattito intorno alla produzione architettonica e artistica.

i2a: la casa dell'architettura

i2a istituto internazionale di architettura di Vico Morcote è un centro culturale che promuove conferenze, mostre, installazioni, performance e attività didattiche (anche per i bambini), con la precisa volontà di accrescere la consapevolezza del ruolo dell'architettura quale strumento di lettura e comprensione dei fenomeni contemporanei, in un clima di grande apertura e dialogo, come si confà a una vera e propria "casa dell'architettura".

informazioni

Amanda Prada . Responsabile comunicazione, pubbliche relazioni, sviluppo

i2a istituto internazionale di architettura

t 0041 91 996 13 87, aprada@i2a.ch

come raggiungerci

Vico Morcote si trova a 11 km da Lugano e a 23 km da Chiasso. Da Melide (uscita autostradale Melide/Bissone) seguire le indicazioni per Morcote, poi per Vico Morcote/Carona. A Vico Morcote seguire le indicazioni per il ristorante La Sorgente ospitato al pianterreno della sede di i2a istituto internazionale di architettura, in Portich da Sura 18.

parcheggio

È possibile usufruire di un ampio parcheggio coperto vicino alla chiesa dei Santi Fedele e Simone, all'entrata di Vico Morcote, a 2 minuti a piedi dalla sede di i2a istituto internazionale di architettura.